

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Piazza Aldo Moro 33/A 70122 Bari - C.F. 80000270720 P.I. 04474350727

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2015		ANNO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.424.310,63		5.792.880,17
a) contributo ordinario dello stato	0,00		0,00	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
b1) con lo Stato	0,00		0,00	
b2) con le Regioni	0,00		0,00	
b3) con altri Enti Pubblici	0,00		0,00	
b4) con l'Unione Europea	0,00		0,00	
c) contributi in conto esercizio	3.284.310,63		4.678.780,17	
c1) contributi dallo Stato	0,00		0,00	
c2) contributi da Regione	972.000,00		1.294.895,33	
c3) contributi da altri Enti Pubblici	2.013.769,23		2.839.466,15	
c4) contributi dall'Unione Europea	298.541,40		544.418,69	
d) contributi da privati	0,00		0,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	0,00		0,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.140.000,00		1.114.100,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
5) altri ricavi e proventi		107.864,72		110.607,99
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00	
b) altri ricavi e proventi	107.864,72		110.607,99	
Totale valore della produzione (A)		4.532.175,35		5.903.488,16
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				0,00
7) per servizi		3.224.245,83		4.567.915,81
a) erogazione di servizi istituzionali	3.014.092,00		3.951.393,83	
b) acquisizione di servizi	88.847,52		133.873,58	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	71.959,14		433.906,99	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	49.347,17		48.741,41	
8) per Godimento beni di terzi		19.160,00		19.160,00
9) per il personale		1.180.709,56		1.198.794,95
a) salari e stipendi	846.091,36		859.892,72	
b) oneri sociali	219.792,84		224.729,00	
c) trattamento fine rapporto	75.905,52		76.667,30	
d) trattamento di quiescenza e simili	4.212,19		3.286,25	
e) altri costi	34.707,65		34.219,68	
10) ammortamenti e svalutazioni		11.225,15		16.203,69
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.564,18		2.417,94	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.660,97		2.185,75	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	5.000,00		11.600,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00	0,00	0,00
12) accantonamento per rischi		0,00	0,00	0,00
13) altri accantonamenti		0,00		0,00
14) oneri diversi di gestione		75.834,81		80.710,70
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	60.444,81		59.133,70	
b) altri oneri diversi di gestione	15.390,00		21.577,00	
Totale costi (B)		4.511.175,35		5.882.785,15
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		21.000,00		20.703,01
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		0,00		0,00
16) altri proventi finanziari		5.000,00		20.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	5.000,00		20.000,00	
17) interessi ed altri oneri finanziari		1.000,00		800,00
a)interessi passivi	0,00		0,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.000,00		800,00	
17 bis) utili e perdite su cambi		0,00		0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 +16 -17 +-17 bis)		4.000,00		19.200,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
19) svalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18 -19)		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		0,00		55.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00		2.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		53.000,00
Risultato prima delle imposte		25.000,00		92.903,01
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		25.000,00		75.000,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		17.903,01

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2015

A fronte di un 2014 colmo di attività a favore delle imprese e del territorio, il documento previsionale 2015 è fortemente condizionato sul versante delle entrate dalla riduzione dell'aliquota contributiva delle Camere di Commercio associate; infatti, a seguito delle previsioni della Legge 144/14 che dispone il "taglio" del 35% dei proventi del Diritto Annuale per le Camere, l'aliquota associativa è stata proporzionalmente ridotta, come del resto deciso anche a livello nazionale per la quota da versare all'Unione Italiana.

La nuova aliquota si attesta dunque al 2,792% e riduce di circa 850 mila euro, in valore assoluto, le entrate dell'Unione regionale dalle Camere di Commercio pugliesi.

Il minore introito, almeno per il 2015, non comporta sostanziali problemi all'equilibrio strutturale dell'Ente, in quanto la somma dei costi del personale, delle spese di funzionamento e di tutte le altre voci di spesa, incluse imposte e tasse - escludendo le spese per iniziative promozionali - determina un totale complessivo pari ad € 1.522.083,00, importo interamente coperto dalle quote associative delle Camere.

Altra novità non positiva che caratterizza il preventivo 2015 è relativa al livello degli introiti e delle spese per iniziative promozionali, a causa di un minore apporto finanziario dell'Ente Regione (determinata dalle restrizioni di spesa degli enti locali e dalla necessità di coprire maggiori spese in settori quali Sanità e Sociale). Si prevedono quindi minori contributi regionali.

Alla luce di quanto sopra, la spesa per le iniziative promozionali è stata razionalizzata, privilegiando le manifestazioni di caratura internazionale, i cui risultati positivi sono già stati consolidati con le precedenti partecipazioni, con l'eccezione di un paio di "nuove" fiere proposte dalla Regione Puglia e di alcune missioni e BtoB che questa Unione intende realizzare. Di contro sono state eliminate o ridotte alcune iniziative, soprattutto fiere, rispetto alle quali non ci sono cofinanziamento da altri partner istituzionali. Sono stati, altresì, eliminati i contributi diretti alle imprese relativi a manifestazioni del comparto manifatturiero, prediligendo la partecipazione diretta alle fiere nell'ambito di collettive regionali che assicurano un maggiore impatto e visibilità. Nondimeno, se nel corso dell'esercizio si dovessero rendere disponibili risorse finanziarie, sarà valutata la possibilità di contribuire nuovamente alcune delle suddette iniziative.

Di seguito si forniscono alcuni brevi cenni sulle previsioni di entrata e di uscita:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La previsione relativa al valore della produzione, in termini di competenza economica, per l'esercizio 2015 ammonta a complessive € 4.532.175,35; la principale fonte di finanziamento dell'Ente è rappresentata dalle quote associative delle Camere di Commercio che ammontano ad € 1.580.000,00 e rappresentano circa il 35% dei proventi.

1) Ricavi e proventi per attività istituzionale

c) contributi in conto esercizio

c2) Contributi Regione Puglia € 972.000,00

L'intervento finanziario della Regione Puglia riguarderà anche la realizzazione di attività di competenza regionale che possono essere da questa assegnate operativamente all'Unione, in virtù di quel principio di sussidiarietà, che vuole il trasferimento di competenze a quegli enti in possesso del know how necessario a garantire efficienza nell'azione amministrativa. Apposite convenzioni sono state stipulate da quest'Unione con la Regione Puglia e regolano la realizzazione delle attività ed i relativi apporti finanziari, con il coinvolgimento anche di Organismi del sistema camerale.

In virtù degli accordi intercorsi e della convenzione in fase di perfezionamento, la Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari - per il 2015 contribuirà con la somma di circa € 852.000,00. Considerato che i contributi concessi dalla Regione saranno finalizzati alla promozione delle aziende agroalimentari in possesso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia", la percentuale di contribuzione varierà dal 40% al 30% della spesa che quest'Unione sosterrà, a seconda che le aziende partecipanti agli eventi abbiano o meno il predetto marchio.

Per l'esercizio 2015, inoltre, è stato previsto un ulteriore finanziamento di €120.000,00 da parte dell'Assessorato allo Sviluppo Economico per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale del Commercio.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

c3) Contributi da altri Enti Pubblici

€ 2.013.769,23

Quote associative Camere di Commercio

Per l'esercizio 2015, escludendo i contributi delle Camere di Commercio associate, sono previste le seguenti altre entrate:

Contributi Regione Puglia	€	972.000,00
Contributi dall'Unione Europea	€	298.541,40
Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	€	1.140.000,00
Finanziamenti Fondo Perequativo	€	433.769,23
Altri ricavi e proventi	€	107.864,72
Proventi finanziari	€	<u>5.000,00</u>
Totale	€	2.957.175,35

Poiché l'ammontare delle spese è previsto in € 4.537.175,35 (Costi della produzione €4.511.175,35, Oneri finanziari € 1.000,00, Oneri tributari € 25.000,00), consegue che le Camere di Commercio associate dovranno contribuire per un ammontare complessivo di €1.580.000,00 (€ 4.537.175,35 - €2.957.175,35).

Il decreto legislativo 23/2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio ha introdotto delle nuove regole per il finanziamento ordinario delle Unioni Regionali. L'art.6 comma 7 stabilisce, infatti, che la dotazione finanziaria dell'Unioncamere è assicurata da un'aliquota contributiva applicata alle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio deliberato dagli Organi delle Camere della regione. Per quanto concerne le entrate per diritto annuale, gli importi devono essere considerati al netto degli oneri connessi alla riscossione, ai rimborsi dello stesso diritto, nonché dell'accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti.

Si elencano, di seguito, i dati contabili, relativi all'esercizio 2013, comunicati dalle Camere Consociate, da considerare per la determinazione della base imponibile 2015:

	<u>Contributi e trasferimenti statali</u>	<u>Diritto annuale</u>	<u>Diritti di segreteria</u>	<u>Totale Entrate</u>	<u>Spese riscossione F24</u>	<u>Accantonamento fondo svalutazione crediti</u>	TOTALE BASE IMPONIBILE
BARI	0,00	25.945.871,69	5.829.564,89	31.775.436,58	83.665,29	7.219.763,24	24.472.008,05
BRINDISI	0,00	6.105.182,44	1.146.791,42	7.251.973,86	11.759,43	2.202.211,45	5.038.002,98
FOGGIA	0,00	10.214.395,42	1.945.965,61	12.160.361,03	46.808,11	2.545.324,78	9.568.228,14
LECCE	0,00	12.166.041,31	2.562.780,02	14.728.821,33	44.604,84	3.810.313,36	10.873.903,13
TARANTO	0,00	7.903.966,37	1.621.331,44	9.525.297,81	27.163,18	2.858.099,61	6.640.035,02
-		62.335.457,23	13.106.433,38	75.441.890,61	214.000,85	18.635.712,44	56.592.177,32

Affinché sia raggiunto il contributo del sistema camerale necessario, pari a € 1.580.000,00, è indispensabile applicare l'aliquota del 2,792% sugli importi su indicati. Detto contributo risulta così ripartito:

	CONTRIBUZIONI ANNO 2015	CONTRIBUZIONI ANNO 2014	DIFFERENZA
BARI	€ 683.235,29	€ 1.025.662,42	-€ 342.427,13
BRINDISI	€ 140.656,27	€ 214.454,30	-€ 73.798,03
FOGGIA	€ 267.135,87	€ 421.009,39	-€ 153.873,52
LECCE	€ 303.589,08	€ 474.724,17	-€ 171.135,09
TARANTO	€ 185.383,49	€ 294.149,72	-€ 108.766,23
	€ 1.580.000,00	€ 2.430.000,00	-€ 850.000,00

Le quote di partecipazione registrano una diminuzione di € 850.000,00 rispetto alla previsione assestata dell'esercizio 2014 e l'aliquota di contribuzione, pertanto, si riduce passando dal 4,452% al 2,792%.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Finanziamenti Fondo perequativo

Proseguirà nel 2015 l'attività riguardante la realizzazione di tre progetti finanziati dal fondo di perequazione Unioncamere per l'anno 2012-2013. Le tre iniziative approvate, sono realizzate, come in passato, con la partecipazione finanziaria delle Camere associate. I progetti, in scadenza al 31 dicembre 2014, sono stati prorogati al 30 gennaio 2015, per cui in bilancio risulta prevista la quota parte di competenza dell'esercizio pari ad € 433.769,23 dei contributi dovuti dall'Unione Italiana(€260.261,54) e dalle Camere di Commercio(€ 173.507,69).

Nel prospetto che segue, vengono analizzati nel dettaglio i costi preventivati (sia figurativi che reali) di competenza dell'esercizio e le quote di finanziamento riferite ai singoli progetti:

Cod.	Descrizione progetto	Spese ammesse	Costi figurativi Unioncamere	Costo Preventivato	Contributi Unione Italiana	Contributi CCIAA
		a	b	c=a-b	d=a*60%	d=a*40%
303	Sportelli per la crescita economica della Puglia attraverso la legalità II^ annualità	105.430,77	730,77	104.700,00	63.258,46	42.172,31
306	Sviluppo del made in Italy attraverso la valorizzazione della filiera nautica	167.538,46	1.538,46	166.000,00	100.523,08	67.015,38
305	Sportello multi servizi del Turismo	160.800,00	0,00	160.800,00	96.480,00	64.320,00
		433.769,23	2.269,23	431.500,00	260.261,54	173.507,69

c4) Contributi dall'Unione Europea € 298.541,40

La previsione si riferisce al contributo dell'Unione Europea per la partecipazione dell'Unioncamere Puglia al progetto BRIDGECONOMIES. Il finanziamento europeo è pari al 60% dei costi che si prevedono di sostenere per l'iniziativa pari ad € 497.569,00.

f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi € 1.140.000,00

Oggetto di previsione dei proventi di servizi commerciali sono i corrispettivi derivanti dall'attività promozionale svolta dall'Unione, che consiste nel fornire agli operatori economici, in occasione delle manifestazioni fieristiche, una serie di servizi che vanno dalla fornitura di box personalizzati all'uopo e per essi predisposti, all'assistenza tecnica e servizio di interpretariato, sino al trasporto delle campionature, dietro il versamento di una quota di partecipazione. La previsione è stata formulata sulla base dei presunti ricavi 2014 e delle adesioni già pervenute per la partecipazione a manifestazioni 2015.

5) Altri ricavi e proventi

b) altri ricavi e proventi € 107.864,72

La previsione considera le somme spettanti all'Unioncamere Puglia a titolo di rimborsi spese per stipendi ed oneri correlati relativi al proprio personale dipendente impiegato nell'attività di assistenza amministrativo-contabile richiesta dall'Assessorato Regionale alle Risorse Agro-Alimentari e regolamentato dalla convenzione in fase di perfezionamento, al fine di rendere più efficace l'attività promozionale. Per tale specifica attività verrà riconosciuta all'Unione per l'anno 2015 un rimborso nella misura massima di €70.000,00. La Regione Puglia riconoscerà, inoltre, sempre in base alla predetta convenzione, il rimborso integrale delle spese che sosterrà per la partecipazione dei suoi funzionari alle missioni istituzionali (€25.000,00) e per consulenze tecniche nell'organizzazione di eventi cofinanziati dall'Ente regionale (€10.000,00). Per proventi diversi è prevista un'entrata di €2.864,72 per recuperi vari da diversi.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Gli oneri previsti per l'anno 2015 sono in linea con l'andamento degli anni precedenti e con il processo di razionalizzazione e di contenimento della spesa attuato dall'Ente.

Il contenimento della spesa è stato imposto anche dai recenti interventi normativi che hanno ridotto le entrate alle Camere di Commercio e di conseguenza i contributi che queste versano a Unioncamere, nonché le manovre di finanza pubblica succedutesi nel tempo a livello nazionale che hanno imposto la razionalizzazione e la riduzione dello stanziamento di alcune importanti voci di Bilancio.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

7) per servizi

a) erogazione di servizi istituzionali

€ 3.014.092,00

Spese per la partecipazione alle iniziative promozionali

La previsione di spesa è di € 2.895.000,00 e costituisce la parte rilevante dello stanziamento complessivo relativo ai servizi istituzionali e si riferisce alle spese necessarie per l'organizzazione e la partecipazione a fiere ed eventi che verranno realizzati in Italia ed all'estero. Per il settore enoagroalimentare, come precisato nella parte delle entrate, vi è il cofinanziamento dell'Assessorato regionale all'Agricoltura, con il quale è in corso di perfezionamento la relativa convenzione, mentre per il settore manifatturiero, l'Unione sostiene per intero i costi relativi alle iniziative programmate.

La spesa relativa alle iniziative di promozione si riducono per effetto dei contributi versati dalle aziende partecipanti, che vengono incamerati dall'Unioncamere a parziale ristoro dei costi (personale, costi indiretti, etc.) sostenuti per l'organizzazione ed il coordinamento degli eventi.

Nell'allegato che fa parte integrante del Bilancio di Previsione si analizzano, in dettaglio, le spese e le correlative entrate riferite alle manifestazioni programmate per l'anno 2015.

Spese per il funzionamento della sede di Tirana

Per il funzionamento dell'Ufficio di questa Unione a Tirana è stato previsto un contributo in conto esercizio pari ad € 55.000,00. Tale sede distaccata si prefigge molteplici obiettivi: assicurare una presenza istituzionale in loco agli operatori pugliesi operanti in Albania; migliorare la trasparenza informativa rispetto alle normative contrattuali e doganali vigenti; fornire assistenza alle imprese per l'avvio di attività produttive stabili, anche attraverso l'erogazione di informazioni sugli strumenti finanziari nazionali e comunitari disponibili; realizzare attività di informazione e formazione alle istituzioni e agli imprenditori (già attivi o potenziali).

L'esercizio 2015 prevede, oltre alla ormai tradizionale assistenza continua alle imprese pugliesi interessate al mercato dei Balcani, un notevole incremento di iniziative strutturate a favore delle imprese pugliesi ed italiane, iniziative programmate anche su richiesta delle più importanti istituzioni italiane nel settore dell'internazionalizzazione. La presenza dell'Ufficio di Unioncamere Puglia in Albania rappresenta ormai un importante punto di riferimento anche per le istituzioni albanesi (Ministero degli esteri, Presidenza del Consiglio) ed italiane in loco (Ambasciata d'Italia in Tirana, in particolare). Nonostante la previsione di un maggiore sforzo organizzativo ed operativo, è stato redatto un preventivo di spesa che prevede un fabbisogno economico appena maggiorato rispetto agli esercizi precedenti, in virtù del fatto che le suddette previste iniziative potranno essere co-finanziate dalle organizzazioni coinvolte.

Spese per interventi in favore delle attività produttive

La previsione di spesa è pari ad € 20.000,00, ridotta rispetto all'esercizio precedente e si riferisce al contributo riconosciuto in favore dell'Assonautica regionale per l'attività di promozione da questa svolta sia in favore del settore specifico della nautica da diporto che per quello del turismo nautico, attività che determina effetti positivi anche per i prodotti di eccellenza enoagroalimentari, per l'offerta turistica e artigianale pugliese.

Spese per i progetti finanziati dal Fondo perequativo

La previsione di € 431.500,00 è riferita alle spese di realizzazione dei progetti finanziati dal fondo di perequazione 2012-13 dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, di cui si è data ampia informativa nella parte delle entrate della presente relazione.

I progetti in parola, già avviati nel corso dell'anno 2014, si concluderanno a gennaio 2015. La previsione è stata, quindi, formulata sulla base delle residue attività che verranno realizzate in tale breve periodo. Come si evince dal prospetto dei costi, la partecipazione dell'Ente ai progetti in questione consente di recuperare parte dei costi del personale e delle spese generali imputati come costi figurativi ai singoli progetti.

Spese per il funzionamento dell'Osservatorio regionale del commercio

L'Unioncamere Puglia svolge le funzioni di Segreteria e tutte le attività di supporto necessarie al regolare svolgimento dei lavori dell'Osservatorio Regionale del Commercio sin dalla data di insediamento dello stesso, in una prima fase per espressa previsione da parte delle norme regionali e successivamente, a

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

seguito di modifica delle stesse, per effetto di apposite convenzioni sottoscritte annualmente con la Regione Puglia, Assessorato allo sviluppo economico - Settore Commercio.

Anche per l'anno 2015 è previsto il rinnovo della convenzione per la prosecuzione delle attività ricomprese nel Programma dell'Osservatorio. Per la realizzazione di tale iniziativa è previsto il coinvolgimento dei diversi attori che operano a livello regionale e locale.

Per il funzionamento dell'Osservatorio e per la realizzazione di tutte le attività correlate la somma già disponibile è di € 120.000,00, a fronte di costi preventivati di € 101.500,00. La differenza di € 18.500,00 copre i costi per l'utilizzo degli uffici e del personale dell'Unione impegnato nelle attività.

Osservatorio dell'Economia Pugliese

Unioncamere Puglia è sempre più spesso chiamata a svolgere le funzioni di osservatorio e monitoraggio dell'economia territoriale, delineando un ruolo di primo piano nell'analisi dei contesti economico-sociali. Tale ruolo è stato potenziato in passato con la realizzazione di un Osservatorio dell'Economia Pugliese per il quale era stato ottenuto un finanziamento a valere sui Fondi di perequazione. In tale ambito Unioncamere Puglia intende continuare a svolgere nel 2015 una costante attività di monitoraggio dell'economia regionale strutturando e diffondendo informazioni economiche-statistiche tempestive, in grado di supportare adeguatamente i processi decisionali della Regione Puglia. Attraverso tale attività si realizzerà un sistema di monitoraggio della congiuntura dell'economia locale, con un focus particolare sulle imprese di alcuni settori ritenuti strategici per lo sviluppo che manifestano particolari criticità, mediante un sistema di rilevazione omogeneo di confronto dei dati raccolti dalle singole Camere di Commercio della regione. Per tale necessità è stata prevista la spesa di € 30.000,00.

Spese per la realizzazione di progetti ministeriali e comunitari:

L'importo di € 35.000,00 si riferisce ai costi relativi alla partecipazione di Unioncamere Puglia al Consorzio "EEN Enterprise Europe Network" per la gestione di servizi di informazione alle imprese in particolare per il trasferimento di tecnologie. Infatti, l'Agenzia per la Competitività e l'Innovazione della Commissione Europea (EACI) ha approvato la proposta di attività e relativo budget presentata dal Consorzio BRIDG€CONOMIES per il biennio 2015-2016 nell'ambito di Enterprise Europe Network.

Si tratta sostanzialmente della prosecuzione delle attività già realizzate da questo Ente negli anni passati in collaborazione con altri partner istituzionali.

L'Unione Europea riconosce per l'attuazione delle iniziative programmate un proprio contributo che non può eccedere il 60% dei costi ammissibili.

In dettaglio il budget di spesa previsto per l'anno 2015 risulta così formulato:

Categoria Costi	TOTALE COSTI AMMISSIBILI 2015	CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA
Personale	339.038,50	203.423,10
Viaggi	22.000,00	13.200,00
Eventi, comunicazione e promozione attività	35.000,00	21.000,00
Consulenze	2.521,00	1.512,60
Altri costi	0,00	0,00
Costi indiretti	99.009,50	59.405,70
	497.569,00	298.541,40

Nella presente voce risultano previsti solo i costi relativi alla Comunicazione, promozione e realizzazione eventi(€35.000,00), mentre quelli relativi, ai viaggi (€ 22.000,00), alle consulenze (€2.521,00) ed al personale (€ 339.038,50), risultano doverosamente previste in bilancio nelle rispettive voci di spesa. Inoltre, tra i costi imputabili al progetto è stata altresì inclusa una quota di costi indiretti non documentabili (€99.009,50), imputabili al progetto per l'utilizzo delle proprie strutture tecnico-operative. Tali oneri, quantificabili al 25% del totale della spesa totale con l'esclusione di quella per consulenze, costituiscono una parte del cofinanziamento a carico di questa Unione. Infatti:

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

TOTALE COSTI AMMISSIBILI € 497.569,00

COPERTURA COSTI

CONTRIBUTO COMMISSIONE EUROPEA € 298.541,40

COOFINANZIAMENTO UNIONCAMERE

Costi indiretti € 99.009,50

Costi utilizzo personale interno € 100.018,10 € 199.027,60

€ 497.569,00

Si evidenzia che tra i costi di personale imputato al progetto pari ad € 339.038,50 è stato incluso l'importo di € 136.606,00 relativo al costo per l'utilizzo parziale di n.6 dipendenti che verranno impiegati nella realizzazione delle attività progettuali. L'aver imputato al progetto dei costi figurativi relativi al personale ha fatto sì che l'intera quota di cofinanziamento a carico di Unioncamere Puglia, pari ad €100.018,10, venga coperta da detti costi e che la differenza di € 36.472,77(€136.606,00-€100.018,10) generi un ricavo che va a beneficio dell'intero bilancio.

b) acquisizione di servizi

Le spese per acquisizioni di servizi per l'esercizio 2015 ammontano complessivamente ad €88.847,52 in diminuzione rispetto al dato di preconsuntivo 2014 (€ 133.873,58). La voce comprende gli oneri da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e stabiliti in particolare dalla legge 122/2010, dalla legge 135/2012 e dalla legge 89/2014.

La sezione, comprende gli oneri relativi a:

- utenze: spese telefoniche, consumo acqua, energia elettrica (€ 8.600,00);
- le spese condominiali relative alla sede di piazza Aldo Moro 33/A (€ 4.200,00);
- la manutenzione ordinaria della sede di Piazza Aldo Moro 33/A e la manutenzione ordinaria dei mobili e delle attrezzature informatiche(€ 250,00);
- oneri postali (€ 1.000,00);
- cancelleria varia (€ 1.000,00);
- la gestione del fotocopiatore (€ 1.000,00);
- i servizi informatici relativi alle attività amministrativo-contabile e ai servizi di assistenza informatica, licenze e canoni (€ 5.396,00);
- le commissioni e spese bancarie per la tenuta del c/c bancario (€ 2.600,00);
- servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto per i dipendenti (€ 14.448,00);
- visite mediche di controllo al personale dipendente (€ 500,00);
- i rimborsi a piè di lista delle spese di viaggio, vitto e alloggio al personale dipendente (€ 2.853,52)
- i rimborsi spese sostenute dai funzionari dell'Unione in occasione della partecipazione alle fiere eno-agro-alimentari(€25.000,00) e dal personale bridgeconomies(€22.000,00). Entrambi le voci trovano integrale copertura finanziaria nei rispettivi progetti.

c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro € 71.959,14

L'importo stanziato è stato previsto per tutte le prestazioni professionali e gli incarichi conferiti al fine di assicurarsi figure professionali specifiche non presenti nella struttura dell'Ente, in particolare per la realizzazione di attività altamente specializzate previste in progetti comunitari.

La sezione, comprende gli oneri relativi a:

- consulenze legali e fiscali (€ 8.500,00);
- consulenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81/08(€ 4.125,22);
- consulenze relative all'organizzazione di eventi eno-agro-alimentari che vengono interamente rimborsate dalla Regione(€ 10.000,00);
- prestazioni di lavoro occasionale (€ 3.500,00);
- spese per contenziosi legali (€ 5.000,00);
- il compenso per la collaborazione prestata all'Unione dai Segretari Generali delle Camere associate (€ 9.797,72);
- gli emolumenti e i correlativi oneri da corrispondere ai Collaboratori a progetto contrattualizzati per il progetto EEN - Bridg€conomies (€ 28.515,20);
- le consulenze e i rimborsi spese per il predetto progetto (€ 2.521,00).

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

d) compensi ad organi amministrazione e controllo € 49.347,17

La voce comprende le previsioni di spesa relative all'indennità di carica del Presidente, al Collegio dei revisori dei conti, ai Presidenti delle Commissioni consultive, ai gettoni di presenza ed ai rimborsi spese per missioni effettuate dagli organi istituzionali.

La previsione è stata disposta sulla base di quanto stabilito dal Dpr n.363 del 28.08.2001 in materia di compensi per i Componenti degli Organi dell'Unione, delle decisioni del Comitato Direttivo scaturite dal suddetto decreto, dalle limitazioni di spesa introdotte dalla legge 122/2010, nonché dalle indicazioni contenute nella circolare MISE del 04/01/2013.

Al Sig. Presidente sarà corrisposta un'indennità di carica non superiore a € 16.314,87 lorde.

Ai Componenti il Collegio dei Revisori è stato previsto il compenso complessivo di €14.705,15, distinto come segue: € 5.655,83 lorde a favore del Sig.Presidente, € 9.049,32 lordi a favore dei due Componenti effettivi.

Ad ogni Componente gli Organi collegiali, per effettiva presenza a ciascuna riunione, sarà erogato un gettone nella misura di € 103,00. La spesa prevista per tale necessità ammonta a € 8.363,60.

Per rimborsi spese per missioni da liquidare ai Componenti gli Organi collegiali dell'Unione è prevista la spesa di € 2.114,93 ed è stata determinata applicando le limitazioni disposte dal comma 12 dell' art.6 della legge 122/210, dall'art.8 comma 3 della legge 135/2012 e dell'art.50 comma 3 della legge 89/2014.

Per rimborsi spese relative alle missioni effettuate dal Collegio dei Revisori nell'espletamento delle proprie funzioni e stata prevista la spesa di € 2.500,00.

Infine, rientrano in questa voce anche i contributi previdenziali dovuti sulle indennità spettanti agli organi statuari (Art.2 ex L.335/95) per un totale di €5.348,62.

Maggiori dettagli sui criteri adottati nella quantificazione della previsione e sull'applicazione delle riduzioni previste dalle manovre di contenimento della spesa, sono evidenziati nel prospetto allegato che fa parte integrante della presente relazione.

8) per Godimento beni di terzi € 19.160,00

I costi per il *godimento di beni di terzi*, comprendono:

- l' affitto passivo della sede di Piazza Aldo Moro 33/A da corrispondere alla Camera di Commercio di Bari proprietaria dell'immobile (euro 18.000);
- il noleggio del fotocopiatore in uso agli uffici dell'Ente (€ 1.160,00).

9) per il personale € 1.180.709,56

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR egli altri costi del personale. Le spese previste sono state determinate applicando il vigente contratto per i dipendenti di aziende commerciali, fatta eccezione per la dipendente Dott.ssa Angela Maralfa, il cui rapporto di lavoro viene regolato dal vigente CCNL giornalistico. Le singole poste iscritte in bilancio sono state elaborate in osservanza dei vincoli e dei tagli al trattamento economico disposti dalle recenti manovre correttive.

La sezione *competenze al personale*, pari ad € 846.091,36, comprende la retribuzione ordinaria e accessoria per i n.19 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, nonché quella spettante alle n.4 unità già selezionate, che verranno assunte dall'01/01/2015 con contratto a tempo determinato della durata di 24 mesi per far fronte alle esigenze di carattere produttivo e organizzativo connesse alla realizzazione del progetto Bridgeconomies.

La previsione degli *oneri sociali* è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti, per un totale di circa €219.792,84.

L'*accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto* si riferisce alla quota annuale dovuta per il trattamento di fine rapporto spettante al personale dipendente, stimata in complessivi € 75.905,52.

Per *trattamento di quiescenza e simili* è stata prevista la somma di € 4.212,19 per contributi dovuti ai fondi di previdenza complementare previsti dal CCNL Giornalistico e dal CCNL dirigenti del terziario.

A ciò si aggiunge la previsione circa gli *altri costi del personale*, pari a euro 34.707,65, che riguarda in particolare: il compenso per la Direzione dell'Unione spettante alla D.ssa Angela Partipilo da corrispondere alla Camera di Commercio di Bari(€ 12.000,00), i contributi dovuti ai fondi di assistenza sanitaria integrativa contrattualmente previsti(€8.628,15) e i contributi da corrispondere alla struttura mutualistica interna del personale(€14.079,50).

La spesa totale è stata dettagliata in analisi negli appositi prospetti dimostrativi allegati alla presente relazione.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

10) ammortamenti e svalutazioni

€ 11.225,15

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento riferibili ai beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per coprire eventuali perdite su crediti. Gli ammortamenti sono calcolati a "quote costanti", secondo aliquote che tengono conto della obsolescenza del bene e della residua possibilità di utilizzazione (immobilizzazioni immateriali 33%, beni mobili 20%, attrezzature 15%). In particolare:

- ammortamento immobilizzazioni immateriali € 4.564,18;
- ammortamento immobilizzazioni materiali € 1.660,97;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti € 5.000,00.

14) oneri diversi di gestione

a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica

L'importo, quantificato in € 60.444,81, è destinato al versamento, a favore del bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'applicazione di leggi e decreti taglia-spese susseguitesi nel corso degli anni. Sono state, pertanto, inserite due distinte previsioni, ciascuna riferita alla singola legge che contabilizza l'ammontare dell'importo dovuto per l'anno 2014:

- Riduzioni di spesa L. 122/2010 (€ 48.144,85);
- Riduzioni di spesa L. 135/2012-L.89/2014 (€ 12.299,96)

b) altri oneri diversi di gestione

La voce *altri oneri diversi di gestione*, pari complessivamente ad euro 15.390,00, accoglie costi di tipo residuale della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci. Tali oneri, in analisi, sono costituiti da:

- Spese di rappresentanza (€ 1.500,00);
- Acquisto di valori bollati e pagamento CC.GG.(€ 500,00);
- Acquisto abbonamenti e riviste (€ 800,00);
- Materiale di consumo (€ 100,00);
- Diritti di Segreteria (€ 200,00);
- Spese generali varie (€ 150,00);
- TARI (€ 1.500,00);
- Imposte di registro (€ 500,00).

La previsione delle *quote associative* annualmente dovute agli organismi del sistema camerale e non, di importo totale pari ad euro 10.140,00, è effettuata sulla base delle aliquote e delle modalità di calcolo note alla data di redazione del presente documento e si riferisce a:

- Quota Consortile "Borsa Merci Telematica" (€ 2.925,00);
- Quota Associativa Assonautica Nazionale (€ 1.690,00);
- Quota Consortile "Uniontrasporti" (€ 325,00);
- Quota Consortile Osservatorio Banche-Imprese (€ 5.200,00).

RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La gestione caratteristica corrente dell'anno 2015 evidenzia proventi per € 4.532.175,35 ed oneri per €4.511.175,35 determinando un avanzo di € 21.000,00.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria evidenzia un saldo attivo di € 4.000,00, determinato dall'importo degli interessi attivi che si prevede matureranno annualmente sulle disponibilità liquide dell'Ente, diminuito degli interessi passivi dovuti allo stato per la rateizzazione dei versamenti delle imposte e tasse.

IL RISULTATO D'ESERCIZIO 2014

Il preventivo economico 2015 chiude in **pareggio**, conseguito sommando all'avanzo della gestione caratteristica il saldo attivo della gestione finanziaria e considerando le imposte (IRES e IRAP) complessivamente dovute.